

PROGETTARE LA “PELLE” DELLE NOSTRE CITTÀ: COME SCEGLIERE SISTEMI DI INVOLUCRO ENERGETICAMENTE EFFICIENTI

Benedetta Marrani – *Università di Pisa*

RIASSUNTO

L'involucro costituisce l'immagine pubblica degli edifici e definisce l'identità del paesaggio urbano; la ricerca proposta prende avvio dalla riflessione che intervenire sulle facciate in nuove costruzioni e in ristrutturazioni può divenire segno della volontà di ridurre i consumi mediante una maggiore efficienza e innescare un processo virtuoso di ripensamento dei sistemi urbani. Le direttive e i sistemi di certificazione energetico-ambientale (ad es. LEED Italia) hanno fatto ripensare al modo di costruire, sensibilizzando progettisti e aziende produttrici circa i principi della progettazione dell'involucro a basso consumo: tipologia della coibentazione, riduzione dei ponti termici, tenuta degli infissi. La scelta delle soluzioni tecnologiche ha una considerevole incidenza sul funzionamento di un organismo architettonico efficiente: l'uso appropriato delle tecnologie risulta quindi il nodo centrale per ripensare i singoli edifici e la città stessa. La relazione, considerata la varietà di materiali e sistemi per il paramento esterno, analizza tipologie diverse di facciata con differenti valenze estetiche e apporti alla riduzione dei consumi, evidenziando l'effettivo grado di efficienza e i criteri che per la progettazione. Il percorso, corredato da esempi concreti, procede dalla tecnologia del cappotto termico, alla facciata ventilata, per concludersi con i sistemi più innovativi, che prevedono l'applicazione di elementi fotovoltaici o l'introduzione di facciate verdi.